

1290

Plebato di Santa Maria di Petriolo

Villa San Lorenzo de Gambelance 35 famiglie

De Villa Paterni Alvi scrive direzione di cacciano vi era una chieserra
dedicata a Sant'andrea
5 famiglie

De Villa San Giovanni de Ilci
15 famiglie

Villa San martino di Frontignano VIII famiglie

Villa Petriolo
20 famiglie

Villa Pian di Porto
6 famiglie

Primo Catasto è quello del 1749

San Giovanni Cura 56 quartengate

San Cristoforo 16

Camaldolesi 94

San Girolamo 34

Sant'Ermete 34

San Savino di Ilci detta anche san Savino delle logge 23 quartengate
chiesa ormai diruta il cui beneficio fu unito alla chiesa di Santo Stefano di
Ilci documentata già nel 1300 nel 1420 ne era rettore GASPARE DEGLI
Oddi

Le Milizie 94

Trinità 186

Conventuali 57

Consolazione 115

San Giuseppe dei Falegnami 10.22

Laici

Famiglia Pardi 60

Cardinale Gualterio 65

Eugenio Gregori 65 (podere Gregori)

Famiglia Battisti 88

Anna Vittoria Tenneroni 73 quartengate

Cospani 34

1810 abbiamo a Ilci

Luigi Marione agricoltore

Antonio Bececco agricoltore

Luigi Bonamici

Signor Giuliano Battisti possidente

Stato delle Anime di Ilci

1815

Vocabolo Osteria 17 persone Vincenzo di Francesco.

Vocabolo Casenuove Paolino Parretti

Vocabolo Santa Maria Maddalena

Vocabolo li Mori

Vocabolo la Macchia

La Valletta

Vocabolo Maniciotto Salvatore Lorenzini

Vocabolo il Palombaro

Case Basse

Vocabolo Pisciarella Giuseppe Quattrini

La Collina di Giovanni Quattrini

Vocabolo il Seminario

Vocabolo li Petrocchi

Vocabolo San Cristoforo Luigi Ricci,

Podere dei Canonici Ubaldo Costa 14 persone

Vocabolo le grotte di Francesco Grillo

Podere vocabolo Gulatieri

Podere dei Gregori di Giuseppe Alzalamira

Vocabolo Sant'Ermete

Dentro il castello

Giuliano Battisti
Angelo Pero
Vincenzo di Luigi Pantallone
Luigi detto Bigonzone
Giovanni Gallinella
Antonio Chicchiero
Giovanni Maria Alessandrelli

Totale 231 persone

Possidenti 1815 paganti tassa.
Giuseppe Alzalamira
Luigi Manone
Pietrantonio Bruschini
Battisti Giuliano 1761
San Giovanni Battista cura 1329.

Nel brogliardo del 1835 abbiamo spesso boschi da frutto

Censimento del 1853

Nel castello 2 preti
Orazio Giovannelli con il fattore che era Alzalamira.
Marchetti Valerio

Pian dei Mori proprietà Luigi Berti di Todi

Famiglia di Domenico Merlo colono

Santa Maria Maddalena monastero delle Milizie
Casa oratorio e forno

San Silvestro

Quattrini Antonio possidente agricoltore

Grotta del conte Tellarini Domenico
Casa Colonica Forno Stalla e Oratorio

Valletta di Berti Luigi di Todi

La Valle
Battisti Antonio possidente Agricoltore

Pontenuovo Pazzaglia Marco con mola da grano

Pozzo di Ilci c'è una torre proprietari Seminario di Todi
Meschini Antonio

Valletta
Marchetti Fabrizio colono

Casa Romolo
Battisti Giovanni possidente agricoltore

Palombaro
Mariotti Carlo

San Cristoforo proprietario Santi Pietro e fratelli
Balletto Luigi

Torraccia
Monastero di San Francesco

La Casella
Foiano Valentino colono

Pisciarella beneficio di casa caposavi di Bosena

La collina proprietà Meschini Antonio e Papparini Pietro
Bordoni Agostino

Sant'Ermo
Testasecca Francesco

Torricella
Stefanelli Giuseppe colono

Plsciarello
Bizzarri Biagio colono

Le case
Maria di Costantino detto l'Orvietano
Orvietani Costantino possidente agricoltore
Meschini
Fratini

Buffoni
Perni Vincenzo

La Passione
Montini Lorenzo
Calabrini Domenico

Palazzo proprietà di Luigi Angelini di Todi casa padronale
Meschini Luigi

La Valle
Battisti Vincenzo

Santa Maria in Pantano, apparteneva alla famiglia atti, chiesa nel 1765
ormai profanata utilizzata come cantina proprietà del vescovado di Todi.
Battisti Vincenzo

San Lorenzo
Vescovado

La Macchia Perni Anselmo

Castello di Ilci
Fabi
Fucci
Alzalamira
Vaselli Massimo
Chicchiero
Battsiti Arminio
Ercolani Francesco

Tilli Domenico
Balletto Innocenzo
Pacini Bernardino
Meschini
Gentili
Olimpieri
Bruschini
Polverone (forno)
Bruschini
Confraternita della Madonna della Mercede
Balleto
Fanesi
Barcaroli
Cappone
Pero
Stufara
Tamburo
Foiano

Totale 404 persone

Ilci abitanti nel 1860
420 persone

1860 a Ilci 1 fornace di mattoni
Abitanti nel castello

Tabarrini Domenico
Mencarelli Giuseppe
Meschini Luigi
Lucaroni Luigi
Gentili Domenico
Balletti Ubaldo
Battisti Giusepp
Battisti Erminio Battisti Ilario
Alzalamira Luigi
Lorenzini Reginaldo
Chicchiero Mario
Quattrini Biagio
Persichetti Angelo

In campagna
Frate Domenico
Valeriani Biagio
Silvestrini Costantino
Santi Antonio
Ceccaroni
Stefanelli
Bordoni
Bertini
Ranieri
Marchetti
Orvietani
Mannaioli
Spazzoni
Bruschini
Cionco

Malanotte
Tabarrini
Codino
Ciliani
Ciuffini.
Totale 288

Oratorio di santantonio di Padova posto nel castello di Ilci è patronato dei nobili che devono prpovvedere al mantenimenjto.

Case nel castello 93
Case fuori 295

1911 Castello di Ilci

Benigni Aurelio (compagnia del Rosaruo)
Adraini Rodolfo (lalli ludovico)
Chiacchera Amedeo (Lalli Ludovico)
Balletto Francesco
Gabbiani Ludovico (Fabi Benigno)
Luchetti Pasquale
Benedetti Natalina (Battisti Ercole)
Battisti Tommaso
Battisti Ferdinando

Farinacci Rosa (Meschini Sabatino)
Vallerani Egidio
Battisti Giovanni
Corba Venanzo
Granieri Giovanni
Fabi Adriano
Ficola Pasquale
Quattrini Fabio
Rapastella Giuseppe (Ceccaroni David)
Giontella Carlo (Balletto Vincenzo)
Nulli Enrico (fratelli Alzalamira)
Barbini Pasquale

La Villa Cardellini Pasquale (Battisti Luigi)
Casa Parrocchiale (Ciarappa don Adolfo) Marri Don Oscar)
Robbole Alzalamira Gesulado
Vocabolo Poggio Meschini Domenico, Sofi Socrate, Bruschini Antonio,
Vocabolo La Torraccia Tommaso Mancini Onofri prop. Francesco Todini
Bossolo Baccarelli Enrico (prop Biganti Carlo)
La Fornace Rossi Maria e Zenaide e Mortini Giuseppe.
Santa Cristina Rosatelli Nazzareno (fratelli Simoncini)
Valletta (Conti Erminio)
Collina (Pazzaglia Antonio) Retti Filippo
Santa Maria Maddalena Ciofini Domenico (prop. Martino Caporali)
La Macchia Boschi Gaudenzio (prop Retti Filippo)
Pian dei Mori Marconi Alessandro prop. Tabarrini Aurelio
Molinella Fratelli Nocioni mulino
Sant'Elmo Valigi Antonio (prop Agostini Benedetto)
Palazzaccio Ceccaroni Vincenzo (pro (Montani Polinice)

Poggiolo Carnevali Natale (prop Ercole Battisti
Le Busche, Granieri Giovanni (Luigi Battisti)
Voc Poggetto Lorenzini Pietro
San Silvestro Spera Francesco, Antonini Oreste, Brizi Feliciano, Batini
Antonio (prop famiglia Finistauri)
La grotte Nulli Pistelli Enrico
Palombaro Marchesini Giacomo (Battisti Luigi)
Giardino Isa Nazzareno (Lalli Ludovico)
La Villa Isa Nazzareno (Battisti Luigi)
La Vigna Eredi marchetti
Le case Valeriani Egidio, Bugianesi Albina, Farnesi Giuseppe, Silvestrini
Domenico,
Palombaro Grillo Crispolto (prop.Bruschini Altireno)
San Lorenzo Boschi Pietro
Le Valli Battisti Giulio e Battisti Zefferino e Antonella Tommaso
Santa Maria in Pantano Storti Paolo (prop Battisti Giovanni)
Lo Stradone Falini Giulio (abitazione e bottega) e Ferdinando Battisti.

Le Caselle Antonelli Tommaso

San Cristoforo Boschi Angelo (prop. Santi Costantino).

Pozzo di Ilci Papalini Attilio (prop. Baccarelli Carmela)
Pelli Leonardo

Giardino fratelli Sfora

Pian dei Mori Basso Lorenzini Anselmo

Poggiolo basso Cassini Antonio (battisti Giovanni)

Le grotte chiesuola Nulli Paolo (prop Eredi Mazzocchi)

San Silvestro chiesola Nulli Paolo (prop. Eredi finistauri)

Santa Cristina bassa serrani nicola (prop. Fratelli simoncini)

La Macchia casa padronale Filippo Retti.

Pian dei Mori tabarrini aurelio

1921 ilci 320

7 dicembre del 1828 muore un bambino figlio di Tommaso detto il marchegiano.

16 marzo del 1830

In questo giorno morì per essere stato rovinato (massacrato) da un paio di tori indomiti Paolino Pantallone detto parretti.

13 dicembre 1831 maria eugenia detta la barcarola. Morta in dumus sua in platea dicti castri.

27 gennaio 1833 domenico detto stufato.

Cenno storico ed istituzione della Cappella dei Santi Filippo Neri e San Giuseppe

Ilci, Castello posto a tramontana sulla Via Perugina a cinque miglia da Todi. Nel 1310 i Perugini vi accamparono nella guerra che fecero al Comune di Todi, terminata con la rotta data ai Todini al Montemolino sulle rive del Tevere, ove però il Duca di Spoleto ed altri nobili di Todi. Nel 1311 Ilci teneva per i Guelfi, ed i Ghibellini vi entrarono e lo guastarono. Nel 1484 gli abitanti furono esentati dalla Gabella perché vi costruirono il Castello, dacché lo Sforza non aveva tenuto la parola di riedificarlo.

Memoria della Cappella

Nell'anno 1658 li 21 Maggio a rogito del Cancelliere Vescovile Francesco Narducci, la bo: Me del Conte Giovanni Filippo Valenti Patrizio di questa Città, inerendo alla pia volontà del suo defunto zio Adriano Valenti istituiva ed erigeva una Cappella sotto l'Invocazione dei Santi Filippo e Giuseppe nella Chiesa vicino alle mura del Castello di Ilci Diocesi di questa Città, e quella dotava di alcuni beni stabili con la riserva del Patronato di nominare il Cappellano a favore di Giovanni Filippo, suoi figli eredi e discendenti in infinitum dalla famiglia Valenti, ed in mancanza di tale discendenza tanto maschile che femminile, succedevano Giovanni Batta, Francesco ed Angelo fratelli Arimanni cognati del Pio Istitutore. Con solenne strumento di concordia stipulato dal Cancelliere Vescovile Francesco Antonimo Domiziani li 13 Marzo 1751 convennero fra le parti, che la famiglia Cospani come discendente della famiglia dei Valenti gli sarebbe alternativamente spettata la nomina per una volta, e per l'altra alla famiglia della bo:Me Marco Antonio Leoni.

Che con altro strumento di cessione rogato dal Cancelliere Vescovile Giovanni Santi li 7 Luglio 1787 il nobile uomo Signor Agostino Cospani patrono della medesima cedeva liberamente il diritto di nomina alla nobile famiglia Leli, come parente di casa Cospani con quelle stesse condizioni e riserve di nomina alternativa, come al primo istrumento di sopra enunciato.

Gli oneri del Cappellano sono di mantenere l'Altare corredato di tutti quegli ornamenti necessari per l'abbellimento del medesimo.

Di provvedere tutte le suppellettili scure occorrenti per la celebrazione della Santa messa, quante volte non gli venissero somministrate dal parroco pro tempore.

Di celebrare o far celebrare in perpetuo in detto Fine pag. 90 Altare una Messa in ciascun mese dell'anno. Altra nel giorno di San Giuseppe, ed altra nel giorno di San Filippo neri in perpetuo, come apparisce dalla Posizione dei Patronati N° 3.

La Chiesa Parrocchiale è sotto il titolo di San Giovanni Battista, ab antiguo era lus Patronato dell'antica famiglia dei Conti Trentaquattro oggi estinta.